

«Accoglienza per chi rispetta le regole»

di Francesco Carriero Accoglienza solo per i migranti che rispettano le regole. Il sindaco di Salerno Vincenzo De Luca, torna a parlare degli sbarchi di migranti dall'Asia e dal Nord Africa in città, dopo aver lamentato, nei giorni scorsi, l'impossibilità per le strutture nostrane di gestire altri profughi. In un'intervista radiofonica, il primo cittadino sembra aver cambiato ulteriormente atteggiamento sulla questione: dopo l'accoglienza a braccia aperte manifestata dopo i primi sbarchi, al "basta migranti" della settimana scorsa, fino al "vengano, purché rispettino le regole". De Luca all'intervistare che gli chiede della questione migranti dice senza giri di parole, come sua consuetudine: «Umanità e accoglienza con chi rispetta le regole, solo repressione, invece, per chi non lo fa». Perché, per il primo cittadino di Salerno, spalancare le porte della città a popolazioni in fuga da guerra e povertà, può minare seriamente la sicurezza della città. «Va bene l'accoglienza, – continua il sindaco – ma non si può minare la vivibilità dei cittadini. Bisogna fare gli uomini e non si può far annegare migliaia di bambini in mare. Ma non dobbiamo farci ridere in faccia da chi vuole fare quello che gli pare. Il Governo deve fare qualcosa». Qui si rinnova l'appello al governo romano affinché si porga una mano agli enti locali non più in grado di gestire la situazione: «Solidarietà e sicurezza – spiega De Luca – sono due elementi dello stesso valore. E' doveroso accogliere chi fugge da guerre e persecuzioni ma non si può scaricare completamente il problema sugli Enti Locali. Le strutture sono esaurite così come le risorse disponibili; l'operazione Mare Nostrum deve avere dei limiti ben precisi». Ma il sindaco traccia anche una possibile soluzione alla crisi che funesta il continente africano, grazie all'azione delle Nazioni Unite: «E' necessario realizzare in Nord Africa, sotto il controllo

dell'Onu, delle strutture che possano ospitare i profughi ed impedire che altre migliaia di persone anneghino nel Mediterraneo. I cittadini italiani attendono risposte dal Governo e specialmente dal Ministro degli Interni non sospiri o generici inviti alla solidarietà». L'emergenza migranti per il sindaco, si ripercuote inevitabilmente sulla sicurezza delle città italiane, in special modo Salerno, invasa da venditori ambulanti e parcheggiatori abusivi: «Ma oltre a questa emergenza attuale frutto delle guerre e delle tensioni internazionali è necessario ristabilire anche legalità e sicurezza nelle nostre città. Viviamo esperienze positive di integrazione economica e sociale, ad esempio con la comunità senegalese. Al tempo stesso registriamo fenomeni crescenti di criminalità (commercio abusivo di merce di provenienza camorristica, parcheggi abusivi, intimidazioni presso le biglietterie automatiche) contro i quali siamo disarmati con crescente preoccupazione dei cittadini. Questi fenomeni vanno repressi».